

Proposte del Pci per candidati ed eletti
Un codice di comportamento con vincoli verificabili per combattere la corruzione specie dove domina la criminalità

Controllo di redditi e spese elettorali
Parlano Salvi, Soriero, Sales e Folena
«Quando denunciavamo gli inquinamenti dissero che nascondevamo la sconfitta...»

Dieci regole antimafia per il voto

L'attacco alla libertà di voto da parte della delinquenza mafiosa e di gruppi di potere corrotti è al centro del dibattito nella campagna elettorale del 6 maggio. Il Pci, dopo le denunce di un anno fa, presenta a tutte le forze politiche un «decalogo» di regole per vincolare candidati e eletti alla trasparenza.



La drammatica scena dell'agguato a Pio La Torre e Rosario Di Salvo, otto anni fa

FABIO INWINKL

ROMA. «Quando, l'anno scorso, presentammo un dossier sul voto inquinato al Sud nella tornata amministrativa di maggio, ci piovvero addosso critiche di ogni genere. Volevamo coprire una sconfitta del nostro partito "criminalizzando" gli elettori meridionali...»

Campania, regione di ministri (a cominciare da quello dell'Interno, Antonio Gava). Isola Sales cita le parole del dc Giuseppe Santonastaso, sottosegretario ai Trasporti: «Nel nostro partito in provincia di Caserta si è infiltrata la camorra...»

Ecco le misure per libere scelte politiche

- 1) Reati. L'alle liste devono essere esclusi tutti i candidati condannati per reati di mafia o contro la pubblica amministrazione...
2) Spese. Liste e candidati dovranno presentare con il massimo di pubblicità il rendiconto delle proprie spese elettorali...
3) Preferenze. Per scongiurare il controllo capillare del voto attraverso combinazioni di preferenze, candidati e liste dovranno astenersi da indicazioni plurime di preferenza...
4) Patrimonio. Pubblicizzare adeguatamente la situazione tributaria e patrimoniale dei consiglieri.
5) Statuto dell'opposizione. Promuovere in tutte le amministrazioni uno «statuto dell'opposizione»...

Bassanini: «Rai lottizzata? Facciamo autocritica anche Dc e Psi»



«La sfacciatata propaganda elettorale che alcune testate radiotelevisive stanno conducendo impone alle forze politiche democratiche una seria riflessione e una severa autocritica. Occhetto l'ha avviata coraggiosamente, ancorché le responsabilità dei comunisti siano obiettivamente, in materia, più modeste di quelle di altri...»

Delegazione governo ombra in Friuli dopodomani

in relazione ai negoziati di Vienna, della ristrutturazione delle forze armate e della condizione del personale militare. La delegazione verrà una conferenza stampa alle 10 a palazzo Kekeler ed alle 16 incontrerà le associazioni dei movimenti pacifisti e di solidarietà. In serata, a Casazza della Delizia, si terrà un incontro con militari e cittadini sul tema: «Contratto e condizione del personale militare».

Orlando invita al dissenso i socialisti palermitani

emerga anche all'esterno, perché mi rifiuto di credere che tanti riformisti socialisti si lascino ingabbiare dentro la vecchia politica che li sta condannando ad avere come alleati coloro che hanno gestito in modo assolutamente tradizionale ed arcaico il potere a Palermo...»

Silvio Lega: «Sindaco Orlando Ma meglio di pentapartito»

(Orlando, ndr) e mi pare che questo sia il candidato naturale alla carica di sindaco. Ma sindaco di quale giunta? La formula la decideremo dopo i risultati elettorali. Certo noi tendiamo a realizzare una formula politica che ripercorra la strada che abbiamo intrapreso a livello nazionale...»



Walter Veltroni

«Al Psi diciamo: se prevale questa Dc...»

Walter Veltroni sui lavori della Direzione del Pci
«Le giunte? Ci vuole coerenza tra programmi e schieramenti»

ROMA. «Se dovesse affermarsi questa Dc conservatrice, si richiederanno gli spazi aperti, anche grazie alla nostra iniziativa, nell'immobilità della situazione politica italiana. Per questo diventa ancora più pressante il nostro appello unitario nei confronti del Psi...»

Veltroni sollecita i socialisti a trarre le conseguenze dalle scelte compiute dalla Dc. «Dopo le dichiarazioni interessanti che si sono ascoltate alla conferenza di Rimini - insiste Veltroni - chiediamo al Psi coerenza tra programmi e schieramenti...»

come in queste settimane, l'odierno anniversario della Liberazione a questo tema cruciale per la convivenza democratica. Infine, le gravi questioni sociali aperte: i problemi del lavoro, il dramma della disoccupazione, i salari, le pensioni (sulle quali il governo ha tentato nei giorni scorsi una manovra che mascherava l'ennesimo rinvio)...»

A Torino celebrata la Liberazione. Appoggio ai lavoratori per i contratti

Occhetto: «Coalizione degli onesti Un sussulto di energie come nel '45»

«Celebriamo il 25 aprile mentre una parte del paese non è veramente libera, perché spadroneggiano i cospiratori criminali. E mentre la Dc cerca di spostare a destra l'asse politico del paese...»

preoccupati per le sorti del partito che nascerà, la «forza che promuove il rinnovamento di tutta la politica italiana» e che dà voce e rappresentanza all'Italia «stanca di parole cui non seguono fatti, di diritti sanciti e mai rispettati, di un potere debole con i forti e protetto con i deboli».

giamo rilanciare la questione sociale nel nostro paese. E l'ultima parte del comizio dedicata alla stagione dei contratti, «di cui nessuno si occupa». C'è «fatica», dice Occhetto, in questo confronto contrattuale. Anche per le passate sconfitte della sinistra. Il Pci, schierato «dalla parte dei lavoratori», si batte perché aumenti salariali e diritti vadano di pari passo: «più soldi e molti diritti», dice Occhetto.



Achille Occhetto

Le manifestazioni del Pci per la campagna elettorale

- Oggi
PESARO ALESSANDRIA AREZZO AVELLINO BRINDISI CAMPOBASSO CONSELICE (RA) FORLI ROVIGO SIRACUSA VERONA E VICENZA
D. OCCHETTO A. NOVELLI C. MINUCCI C. PETRUCCIOLI M. D'ALEMA C. SALVI F. BANDONI L. LAMA M. STEFANINI E. MACALUSO A. BASSOLINO

- Domani 26 aprile
NAPOLI BOLOGNA BOLOGNA CITTÀ DELLA PIEVE FIRENZE GENOVA IMOLA IMPERIA L'AQUILA LEGGE MASSALOMBARDA MILANO MILANO (VT) PISA PRATO REGGIO EMILIA RIETI ROMA SIENA SIRACUSA
A. OCCHETTO G. TEDESCO C. MANGINA G. RODANO P. INGRAO A. TORTORELLA L. VIOLANTE A. NATTA G. BERLINGUER M. D'ALEMA F. BANDONI L. TURCO W. VELTRONI A. REICHLIN G.F. BORGHINI L. LAMA P. FASSINO U. RANIERI A. MINUCCI E. MACALUSO



il futuro dell'Italia è in movimento